

## Circolare Inps Silenzio assenso per il Tfr ai fondi, le nuove regole

» Si riduce da 6 mesi a 60 giorni per i nuovi assunti il tempo per decidere se destinare il proprio Tfr alla previdenza integrativa o se lasciarlo in azienda. Si rafforza il criterio del silenzio assenso e solo se in questi due mesi si manifesterà espressamente la volontà di non aderire alle forme pensionistiche

complementari il Tfr sarà lasciato in azienda. Ma cambiano le regole e si va verso una crescita della platea delle aziende che dovranno versare il Tfr inopinato al Fondo di Tesoreria presso l'Inps. In una circolare l'Inps ha chiarito quali sono le imprese obbligate a questo versamento sulla base delle nuo-

ve norme della legge di Bilancio. Nel 2026 le aziende che raggiungono o superano i 60 dipendenti nella media del 2025 dovranno versare al Fondo di Tesoreria all'Inps il Tfr dei lavoratori che non hanno aderito a fondi di previdenza complementare. Si passa a 50 dipendenti nel 2028/3031 e 40 dal 2032.

**Emilia-Romagna** Dai settori al lavoro, le previsioni per il 2026

# Consumi e investimenti sostengono il Pil: +0,8%

» L'Emilia-Romagna cresce dello 0,6% nel 2025 e prevede un'accelerazione allo 0,8% quest'anno. Lo indicano le previsioni macroeconomiche elaborate dall'ufficio studi di Unioncamere Emilia-Romagna su dati Prometeia. La crescita del 2025, viene evidenziato, è stata sostenuta dalla domanda interna: i consumi sono saliti dello 0,9% e gli investimenti del 3,3%, mentre le esportazioni hanno segnato un calo del 2,2%. Per il 2026 si prevede un rallentamento di consumi (+0,6%) e investimenti (+2,1%), con una ripresa contenuta dell'export (+1,2%).

Nella classifica delle regioni italiane, l'Emilia-Romagna si è collocata al secondo posto nel 2025, con una crescita dello 0,6%, dopo Lombardia e Molise (+0,7%). Quest'anno dovrebbe guidare la classifica insieme a Lombardia e Veneto, tutte allo 0,8%. La crescita nazionale è dello 0,6% nel 2025 e dovrebbe salire allo 0,7% nel 2026.

**+2,4%**

### Edilizia

Nel 2025 le costruzioni hanno registrato una crescita del 2,4%. Nel 2026 si va verso un rallentamento a -0,2%.

**+0,4%**

### Servizi

Crescita moderata nel 2025. Quest'anno arriverà a +0,9%.



Il confronto europeo vede l'area euro crescere più velocemente: +1,4% nel 2025 e +1,2% previsto nel 2026. L'Emilia-Romagna fa meglio della Germania ma peggio di Francia e soprattutto Spagna, che cresce a ritmi tripli.

### I settori

Guardando ai diversi settori, nel 2025 l'industria in senso stretto ha recuperato (+0,8%) grazie alla domanda interna, mentre le costruzioni hanno trainato la crescita re-

### Analisi

Previsioni dell'ufficio studi di Unioncamere Emilia-Romagna su dati Prometeia.

gionale (+2,4%) nonostante la revisione dei bonus. Quest'anno però il settore edilizio rischia un rallentamento dello 0,2% per l'ulteriore riduzione degli incentivi e la chiusura dei progetti del Pnrr. Nel 2025 il valore aggiunto del complesso dei servizi dovrebbe essere cresciuto del +0,4%, a seguito della ripresa dei consumi e dell'attività nell'industria. Per il 2026 è previsto un ritmo leggermente più sostenuto (+0,9%).

### Il mercato del lavoro

Sul fronte occupazionale, la forza lavoro è cresciuta dell'1,4% nel 2025 e dovrebbe rallentare allo 0,2% quest'anno, tornando ai livelli del 2019. L'occupazione ha segnato +1,4% nel 2025 e dovrebbe aumentare dello 0,4% nel 2026, portandosi al 2,1% sopra i livelli pre-pandemia. Il tasso di occupazione dovrebbe salire dal 71,3% al 71,6%, mentre la disoccupazione scenderà dal 4,3% al 4,1%.

**Educazione finanziaria** Incontro nella primaria «Bozzani»

# Fabi, bambini a scuola di banca

» Il sindacato autonomo dei bancari Fabi di Parma scende in campo per il secondo anno con un progetto di Educazione finanziaria rivolto alle scuole elementari del territorio. L'obiettivo: difendere anche fra i piccoli i primi concetti base legati alle banche e all'uso consapevole e corretto del denaro.

Luca Gianella e Simona Perosce, rispettivamente coordinatore e segretario provinciale della Fabi di Parma, hanno interagito con le classi della quarta elementare della scuola primaria «C. Bozzani», dell'istituto comprensivo di via Montebello in città. A oltre 40 alunni hanno spiegato cos'è una banca, cosa si può e non fare in un istituto di credito, cosa sono le monete e le banconote e come riconoscere quelle autentiche da quelle false. Sono stati inoltre introdotti concetti di uso quotidiano quali il rispar-



mio e la pianificazione. L'incontro si è sviluppato attraverso la proiezione di video educational targati Fabi e giochi interattivi che hanno coinvolto in maniera divertente e costruttiva gli studenti.

Al termine della giornata tutti gli alunni hanno ricevuto un simpatico attestato di partecipazione targato Fabi.

«La nostra organizzazione da anni ha preso a cuore queste importanti iniziati-

ve. Siamo al secondo anno consecutivo che ci vede coinvolti nelle scuole di Parma - spiegano Luca Gianella e Simona Perosce -. La volontà è quella di replicare in futuro anche sulle scuole secondarie del territorio l'importante lavoro che la Fabi sta facendo, a livello nazionale, in tema di educazione finanziaria. Dal 2018 partecipiamo a iniziative del Tesoro, a cui vanno aggiunte quelle di assoluto valore realizzate con l'Ocse a livello globale, a partire dal 2021. Riteniamo sia fondamentale far nascere anche tra i più piccoli attenzione e consapevolezza, su temi quali risparmio, consumi e uso del denaro e delle sue principali funzioni, spiegando cosa è una banca dall'interno di chi ogni giorno la vive. Un Progetto lungimirante e fortemente voluto dal nostro segretario generale Lando Maria Silenoni».

# Dop e Igp, 120mila euro per iniziative di promozione

» Formaggi, salumi, ortaggi, frutta. E poi il vino, l'aceto balsamico e l'olio extravergine di oliva. Un patrimonio Dop e Igp che racconta l'identità di una comunità, non solo produttiva, ma anche sociale e culturale. È per valorizzarlo, e favorirne una sempre maggiore conoscenza tra i cittadini, che la Regione ha messo a disposizione 120mila euro di risorse destinate ai Comuni dell'Emilia-Romagna, con l'obiettivo di sostenere la

realizzazione di iniziative, eventi e manifestazioni a livello locale, per la promozione dei prodotti a indicazione geografica e denominazione di origine protetta.

Le risorse messe a bando saranno erogate in due tranches, offrendo ai Comuni più finestre temporali per accedere ai contributi: la prima, da 60mila euro, per le domande che arriveranno entro il 30 giugno e che riguardano iniziative da svolgersi entro il 31 luglio. La secon-

da, da ulteriori 60mila euro, per le domande pervenute a partire dal 1° luglio fino al 30 settembre, per iniziative da realizzare dal 1° agosto al 31 dicembre. Per ciascun beneficiario è ammessa un'unica domanda, riferita a una sola iniziativa. Il valore del contributo è pari al 100% della spesa ammessa. Tutte le informazioni sul bando sono disponibili alla pagina web <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/dop-igp>.

### CEIP INFORMA

**CEIP 25**  
CONSORZIO ENERGIA  
IMPRENDITORI PARMENSI  
25 anni | 2000 - 2025

Media periodo dal  
30/01/2026 al  
05/02/2026

### ANDAMENTO QUOTAZIONI

A inizio febbraio si registra un'inversione di tendenza delle quotazioni energetiche, con cali nel breve e nel lungo termine, sostenuti dalla flessione dei prezzi del gas, da previsioni meteo più miti e dall'allentamento delle tensioni tra USA e Iran.

#### ELETTRICITÀ (€/MWH)

Prezzi Spot	133,27	145,97	-8,70	0,46
Prezzi a termine 2027	99,21	100,28	-1,07	0,06
Prezzi a termine 2028	90,61	91,76	-1,25	-1,08

#### GAS NATURALE (€CENT/M<sup>3</sup>)

Prezzi Spot	43,79	45,32	-3,33	9,68
Prezzi a termine 2027	30,24	29,87	1,23	3,34
Prezzi a termine 2028	26,65	26,75	-0,38	-0,84

#### BRENT (DOLLAR/BARILE)

Prezzi Spot	68,27	66,68	1,18	5,53
-------------	-------	-------	------	------

L'EGO - HUB

FONTE: Elaborazione Ceip su dati di mercato